

Saluto del Presidente della FISPIR Franco Granone ai convenuti del Simposio Internazionale Erich Fromm «Dalla necrofilia alla biofilia»

Franco Granone

Sono qui per portarvi il saluto del Direttivo della Federazione Ita-liana per lo Studio delle Psicoterapie, Ipnosi e Fenomeni di Rilassa-mento, nonché l'augurio più sincero e cordiale di buona riuscita dei lavori ai quali tutti siamo impegnati.

La Fispir si è costituita nel giugno 1976 con l'intento di riunire le Società italiane che scientificamente si occupano degli argomenti ac-cennati, in modo da arginare il fenomeno delle psicoterapie selvagge: siano esse di indirizzo psicoanalitico o ipnotico, o umanistico esperenziale, o filosofeggianti ad impronta orientale.

La Fispir si è confederata con altre cinque Società straniere prestigiose nel campo. Ogni Società ha la piena autonomia nel campo della ricerca e della didattica, attenendosi a dottrine e presupposti scientifici convalidati da anni di esperienza clinica.

Nella Fispir pertanto vi sono rappresentate Società a stretta impo-stazione analitica, che rifuggono da ogni direttività nel rapporto col malato; società comportamentali che praticano la behaviour therapy, o dell'hic et nunc, ritenendosi parimente valide quelle che si rifanno alla psicosintesi di Assagioli, o alla logoterapia di Frankl.

Dopo 50 anni di esperienza psicoterapica, fatta in ambiente uni-versitario, ospedaliero e ambulatoriale, sono arrivato alla conclusione che ogni psicoterapia può riuscire utile secondo a chi si fa, quan-do si fa, come la si fa e il contesto in cui opera.

Quel che conta sono le tecniche specifiche usate, ma ancor più la «relazione» fra le due persone coinvolte nel setting terapeutico, la quale diviene l'agente primario di guarigione.

La Società che io presiedo si occupa di ipnositerapia e di tecniche di rilassamento e vi dico che, come psicosomatista, io prediligo l'ipnosi, perché non vi è nessuna forma di psicoterapia che possa calarsi nell'organico e incidere nel soma, come quella svolta mediante ipnosi; la quale non è affatto una terapia tanto direttiva come qualcuno crede, né parimente tanto suggestiva.

Rimango a disposizione di coloro che volessero maggiori chiarimenti in merito. La Fisiopsicoterapia cerca di ostacolare le psicoterapie selvagge: 1) organizzando con le sue Società Corsi teorici e pratici quadriennali di un determinato indirizzo; 2) pubblicando lavori su un Organo ufficiale quadrimestrale di Stampa, che è la «Rassegna di Psicoterapia-Ipnosi (Stati di coscienza-Medicina Psicosomatica)», edita da Minerva Medica; 3) organizzando Congressi di cui l'attuale, dovuto all'impegno e alle fatiche del Prof. Eletti di Firenze, è un eccellente esempio.

Tutti gli argomenti che si tratteranno in questo Congresso sono notevolmente stimolanti, toccando tematiche di grande interesse quali la libertà, l'autorità e la psicoanalisi; l'antropologia, la religione e la psicoanalisi; l'arte di amare.

Il mio saluto, oltre che agli studiosi presenti, va particolarmente indirizzato alle Autorità che hanno voluto onorarci della loro presenza, e in specie a quelle politiche, che con adeguate Leggi potrebbero arginare il fenomeno dell'abusivismo psicoterapico, di cui molti malati fanno spesso dolorosamente le spese.

A tutti auguri di buon lavoro, a ognuno nel suo campo, e grazie anticipate per quanto realizzerete.